

RASSEGNA STAMPA

CIFA-CONFESAL: SOTTOSCRITTO INTEGRATIVO ICT, IMPORTANTI INNOVAZIONI CONTRATTUALI IN VISTA

11 MARZO 2025



CIFA



SANARCOM



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica FONARCOM - WEB			
	Ansa	12/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"</i>	2
	Adnkronos.com	11/03/2025	<i>Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni</i>	
	Dire.it	11/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"</i>	3
32	Italia Oggi	12/03/2025	<i>Rinnovato il Ccnl ltc Cifa-Confsal</i>	6
21	Il Quotidiano di Sicilia	12/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto accordo economico integrativo"</i>	7
	L'Arena	12/03/2025	<i>Rinnovato il contratto del settore Ict</i>	8
9	LaNotiziaGiornale.it	12/03/2025	<i>Lavoro, Cifa-Confsal sottoscrivono l'accordo economico integrativo del</i>	9
	Dottrina lavoro	12/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"</i>	9
	Corriereflegreo.it	11/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"</i>	12
	Ilcorrieredifirenze.it	11/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"</i>	13
	Ilcorrieredibologna.it	11/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"</i>	14
	Ilcentrotirreno.it	12/03/2025	<i>Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista</i>	18
	Gazzettadigenova.it	11/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"</i>	19
	Ilgiornaleditorino.it	11/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"</i>	20
	Ilsestodi torino.it	12/03/2025	<i>Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista</i>	21
	Cronachedimilano.com	11/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"</i>	22
	Cronachedibari.com	11/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"</i>	23
	Cronachediabruzzoemolise.it	11/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"</i>	24
	Cronachedelmezzogiorno.it	11/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"</i>	25
	Quotidianodibari.it	12/03/2025	<i>Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista</i>	29
	Quotidianodifoggia.it	12/03/2025	<i>Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista</i>	30
	Cittadinapoli.com	11/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"</i>	31
	Corrierediancona.it	11/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"</i>	32
	Corrieredipalermo.it	11/03/2025	<i>Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"</i>	33
	Laragione.eu	12/03/2025	<i>Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista</i>	34
	Periodicodaily.com	12/03/2025	<i>Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista</i>	36
	Tiscali.it	12/03/2025	<i>Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista</i>	37
	Vivere.srl	12/03/2025	<i>Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista</i>	40
	Vivereurbino.it	12/03/2025	<i>Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista</i>	43
	Viverepesaro.it	12/03/2025	<i>Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista</i>	45

Cifa-Confsal, accordo economico integrativo del contratto Itc

Incrementi salariali, 160 euro per lavoratori del terzo livello

ROMA, 11 marzo 2025, 15:01

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Cifa e Confsal, dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro intersettoriale per le imprese dei settori terziario, commercio, distribuzione, servizi, turismo e pubblici esercizi, fanno sapere di aver "formalizzato anche il

rinnovo della parte economica" dell'intesa nel comparto Ict, "settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese".

Lo si legge in una nota.

"Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%", e "in particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%".

"Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale", ha affermato il segretario generale Confsal Angelo Raffaele Margiotta.

"Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile - ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà - la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa", ha chiuso.

Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista

Lavoro

Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista

Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese

12 marzo 2025 | 10.56

Redazione Adnkronos

LETTURA: 3 minuti

Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. E' quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro intersettoriale per le imprese dei settori terziario, commercio, distribuzione, servizi, turismo e pubblici esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese.

Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%.

Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'Ict, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre. Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

"Crediamo fermamente - ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal - che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori".

"Prosegue il nostro cammino - ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà - sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

Riproduzione riservata

[Home](#) » [Lavoro](#) » Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto lct"

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto lct"

Settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese

Publicato:11-03-2025 15:41

Ultimo aggiornamento:11-03-2025 15:41

Autore: Redazione



ROMA – Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. È quanto confermano con il loro impegno le **Confederazioni Cifa e Confsal** che – dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Intersettoriale per le imprese dei settori Terziario, Commercio, Distribuzione, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi – hanno **formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del Ccnl lct**, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a

sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede **significativi incrementi salariali** a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'ICT, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

VALORIZZARE DI PIÙ IL LAVORATORE E IL BENESSERE AZIENDALE

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre! Le delegazioni, infatti, hanno definito gli **aggiornamenti complessivi del Ccnl Ict**, introducendo importanti **istituti innovativi** al fine di **valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale**. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente che la **contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico** per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale- ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal- il nostro impegno è volto alla **definizione di politiche retributive e normative efficaci**, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori".

AVANTI CON INNOVAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

"Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'**innovazione** e della **modernizzazione** delle **relazioni industriali**, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile- ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà- la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad **accrescere le competenze professionali** e dall'altro **la competitività aziendale**. Insieme ce la faremo!". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

CONTRATTI

Rinnovato il Ccnl Ict Cifa-Confasal

Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori. È quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confasal che hanno formalizzato nei giorni scorsi il rinnovo della parte economica del Contratto collettivo nazionale del settore Ict. «Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%», si legge nella nota diffusa da Cifa e Confasal. «In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%».

Una misura che «risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'Ict, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche», si legge ancora nella nota.

© Riproduzione riservata





Importanti novità nel contratto nazionale collettivo Ict

Cifa-Confsal: “Sottoscritto accordo economico integrativo”

ROMA - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. È quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che – dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro Intersectoriale per le imprese dei settori terziario, commercio, distribuzione, servizi, turismo e pubblici esercizi – hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del Ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%.

Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'Ict, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso. Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre. Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del Ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, fa-

vorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

“Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale – ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal – il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori”.

“Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile – ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà – la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo”. L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal -si legge in una nota- le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo.

Lavoro

Rinnovato il contratto del settore Ict

Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare un contesto favorevole a crescita e sviluppo delle imprese: è quanto confermano le confederazioni Cifa e Confsal che hanno formalizzato il rinnovo della parte economica del Ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classifica-

ne del personale, ampliandoli da 5 a 7, l'accordo prevede incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, il 9% circa. La misura, spiegano Cifa e Confsal, risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'Ict, in cui l'innovazione e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate.





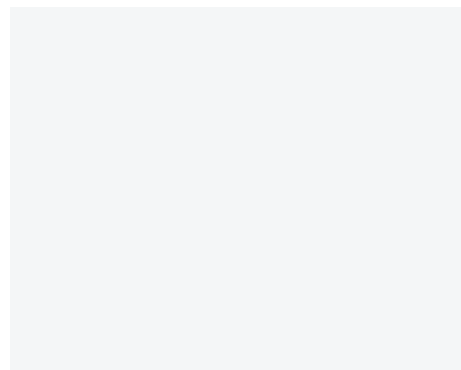
≡ MENU

LA NOTIZIA
LANOTIZIAGIORNALE.IT12/03/2025
15:5012/03/2025 15:50 / [Economia](#)

Lavoro, Cifa-Confsal sottoscrivono l'accordo economico integrativo del contratto Ict: aumenti salariali medi dell'8%

Le Confederazioni Cifa e Confsal hanno formalizzato il rinnovo della parte economica del contratto nazionale di lavoro ICT.





Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. È quanto confermano con il loro impegno le **Confederazioni Cifa e Confsal** che – dopo aver recentemente siglato **l'accordo economico integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Intersectoriale per le imprese dei settori Terziario, Commercio, Distribuzione, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi** – hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del CCNL ICT, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese.

CONTRATTO ICT, SOTTOSCRITTO L'ACCORDO ECONOMICO INTEGRATIVO

Oltre ad aver introdotto **due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale**, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede **significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%**. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%.

Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'ICT, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso. Le delegazioni hanno **definito gli aggiornamenti complessivi del CCNL ICT**, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.



“Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale – ha affermato **Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal** – il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori”.

“Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile – ha aggiunto il **presidente di Cifa Italia Andrea Cafà** – la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo”.

di Redazione on-line

Cifa-Confsal: sottoscritto l'Accordo economico integrativo del contratto ICT

Pubblicato il 12 Mar 2025

La Confederazione datoriale Cifa Italia e l'organizzazione sindacale Confsal hanno sottoscritto, in data 6 febbraio 2025, l'Accordo economico integrativo del contratto ICT, con importanti innovazioni contrattuali.

Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%.



Il Comunicato Stampa

Cifa-Confsal: sottoscritto l'Accordo economico integrativo del contratto ICT, importanti innovazioni contrattuali in vista

Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese.

È quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che – dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Intersectoriale per le imprese dei settori Terziario, Commercio, Distribuzione, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi – hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del CCNL ICT, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese.

Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%.

Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'ICT, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre!

Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del CCNL ICT, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

“Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale – ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal – il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori”.

“Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile – ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà – la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo!”.

L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili.

Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

ROMA - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. È quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Intersettoriale per le imprese dei settori Terziario, Commercio, Distribuzione, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo

della parte economica del Ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'ICT, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso. **VALORIZZARE DI PIÙ IL LAVORATORE E IL BENESSERE AZIENDALE** Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre! Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del Ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale- ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal- il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori". **AVANTI CON INNOVAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI** "Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile- ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà- la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo!". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it> The post appeared first on Corriere Flegreo .





Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

(Adnkronos) - L'Eurovision Song Contest 2025,...

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Lavoro Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Di

11/03/2025

ROMA - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. È quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Intersectoriale per le imprese dei settori Terziario, Commercio, Distribuzione, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del Ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'ICT, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

VALORIZZARE DI PIÙ IL LAVORATORE E IL BENESSERE AZIENDALE

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre! Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del Ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale - ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal - il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori".

AVANTI CON INNOVAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

"Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile - ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà - la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo!". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Potrebbe interessarti



testa di...



Cifa-Confsal: “Sottoscritto l’accordo economico integrativo del contratto Ict”

Lavoro > Cifa-Confsal: “Sottoscritto l’accordo economico integrativo del contratto Ict”



11/03/2025

ROMA – Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto



favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. È quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che – dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Intersettoriale per le imprese dei settori Terziario, Commercio, Distribuzione, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi – hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del Ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'ICT, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

VALORIZZARE DI PIÙ IL LAVORATORE E IL BENESSERE AZIENDALE

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre! Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del Ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di



welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

“Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l’azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale- ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal- il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori”.

AVANTI CON INNOVAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

“Prosegue il nostro cammino sulla strada dell’innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile- ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà- la nostra attività nell’ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall’altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo!”. L’innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide



del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista

economico integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro intersettoriale per le imprese dei settori terziario, commercio, distribuzione, servizi, turismo e pubblici esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del



personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'Ict, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso. Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre. Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente - ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal - che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori". "Prosegue il nostro cammino - ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà - sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente. Author: Red AdnkronosWebsite: <http://ilcentrotirreno.it/>Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

(Adnkronos) - "Il presidente di Veronafiore,...

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Lavoro Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Di

11/03/2025

ROMA - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. È quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Intersettoriale per le imprese dei settori Terziario, Commercio, Distribuzione, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del Ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'ICT, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

VALORIZZARE DI PIÙ IL LAVORATORE E IL BENESSERE AZIENDALE

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre! Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del Ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale- ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal- il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori".

AVANTI CON INNOVAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

"Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile- ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà- la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo!". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Potrebbe interessarti

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

ROMA - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. È quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Intersettoriale per le imprese dei settori Terziario, Commercio, Distribuzione, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del Ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita



economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'ICT, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso. VALORIZZARE DI PIÙ IL LAVORATORE E IL BENESSERE AZIENDALE Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre! Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del Ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale- ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal- il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori". AVANTI CON INNOVAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI "Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile- ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà- la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo!". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it> Check out other tags:

Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista

GOSSIP Il Sannio Quotidiano

IL SANNIO QUOTIDIANO Il Sannio Quotidiano

Home ADNKRONOS ADNK IP Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista

Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista

mercoledì 12 Marzo 2025

Telegram

Roma, 12 mar. (Adnkronos/Labitalia) - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. E' quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro intersettoriale per le imprese dei settori terziario, commercio, distribuzione, servizi, turismo e pubblici esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese.

Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%.

Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'Ict, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre. Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

"Crediamo fermamente - ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal - che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori".

"Prosegue il nostro cammino - ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà - sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Cardiochirurgia, un'italiana a capo task force nuove linee guida europee

(Adnkronos) - Sono state recentemente pubblicate,...

(Adnkronos) - Dopo la testa di...

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Lavoro Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Marzo 11, 2025

ROMA - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e

il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. È quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Intersettoriale per le imprese dei settori Terziario, Commercio, Distribuzione, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del Ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'ICT, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

VALORIZZARE DI PIÙ IL LAVORATORE E IL BENESSERE AZIENDALE

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre! Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del Ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale- ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal- il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori".

AVANTI CON INNOVAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

"Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile- ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà- la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo!". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Potrebbe interessarti



Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

(Adnkronos) - Sono state recentemente pubblicate,...

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Lavoro Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

11/03/2025

ROMA - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. È quanto confermano con il loro impegno le



Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Intersectoriale per le imprese dei settori Terziario, Commercio, Distribuzione, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del Ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'ICT, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

VALORIZZARE DI PIÙ IL LAVORATORE E IL BENESSERE AZIENDALE

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre! Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del Ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale- ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal- il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori".

AVANTI CON INNOVAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

"Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile- ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà- la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo!". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Potrebbe interessarti



Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

(Adnkronos) - Sono state recentemente pubblicate, e sono...

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Lavoro Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Di Redazione-web

11 Marzo 2025

ROMA - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. È quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Intersectoriale per le imprese dei settori Terziario, Commercio, Distribuzione, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del Ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'ICT, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

VALORIZZARE DI PIÙ IL LAVORATORE E IL BENESSERE AZIENDALE

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre! Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del Ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale- ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal- il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori".

AVANTI CON INNOVAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

"Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile- ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà- la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo!". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Potrebbe interessarti



Cifa-Confsal: “Sottoscritto l’accordo economico integrativo del contratto Ict”

Lavoro > Cifa-Confsal: “Sottoscritto l’accordo economico integrativo del contratto Ict”

Cifa-Confsal: “Sottoscritto l’accordo economico integrativo del contratto Ict”

11/03/2025

ROMA – Garantire condizioni contrattuali adeguate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. È quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che – dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Intersettoriale per le imprese dei settori Terziario, Commercio, Distribuzione, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi – hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del Ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'ICT, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

VALORIZZARE DI PIÙ IL LAVORATORE E IL BENESSERE AZIENDALE

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre! Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del Ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai



lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

“Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale- ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal- il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori”.

AVANTI CON INNOVAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

“Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile- ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà- la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo!”. L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le



basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista

Home / Lavoro / Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista

Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista

LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. E' quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro intersettoriale per le imprese dei settori terziario, commercio, distribuzione, servizi, turismo e pubblici esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'Ict, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso. Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre. Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente - ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal - che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori". "Prosegue il nostro cammino - ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà - sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente. - lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 12 Marzo 2025

Tags



Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista

Home / Lavoro / Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista

Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista

LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. E' quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro intersettoriale per le imprese dei settori terziario, commercio, distribuzione, servizi, turismo e pubblici esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'Ict, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso. Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre. Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente - ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal - che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori". "Prosegue il nostro cammino - ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà - sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente. - lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 12 Marzo 2025

Tags

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

(Adnkronos) - "LetExpo è una manifestazione che cresce..."

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Lavoro Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

11/03/2025

ROMA - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. È quanto confermano con il loro impegno le



Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Intersectoriale per le imprese dei settori Terziario, Commercio, Distribuzione, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del Ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'ICT, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

VALORIZZARE DI PIÙ IL LAVORATORE E IL BENESSERE AZIENDALE

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre! Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del Ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale- ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal- il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori".

AVANTI CON INNOVAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

"Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile- ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà- la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo!". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Potrebbe interessarti

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Lavoro Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Marzo 11, 2025

ROMA - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. È quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Intersectoriale per le imprese dei settori Terziario, Commercio, Distribuzione, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del Ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'ICT, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

VALORIZZARE DI PIÙ IL LAVORATORE E IL BENESSERE AZIENDALE

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre! Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del Ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale - ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal - il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori".

AVANTI CON INNOVAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

"Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile - ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà - la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo!". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Potrebbe interessarti





Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

(Adnkronos) - L'Eurovision Song Contest 2025,...

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Lavoro Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

Cifa-Confsal: "Sottoscritto l'accordo economico integrativo del contratto Ict"

11/03/2025

ROMA - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. È quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Intersettoriale per le imprese dei settori Terziario, Commercio, Distribuzione, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del Ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'ICT, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

VALORIZZARE DI PIÙ IL LAVORATORE E IL BENESSERE AZIENDALE

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre! Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del Ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale - ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal - il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori".

AVANTI CON INNOVAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

"Prosegue il nostro cammino sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile - ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà - la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo!". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Potrebbe interessarti

"Portuali", la lotta dei camalli genovesi contro le navi delle armi arriva al cinema

26/02/2025



Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista



12 MARZO 2025

Roma, 12 mar. (Adnkronos/Labitalia) – Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. E' quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che – dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro intersettoriale per le imprese dei settori terziario, commercio, distribuzione, servizi, turismo e pubblici esercizi – hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del ccnl Ict, settore chiave per la

nei cantieri per



digitalizzazione e la crescita economica del Paese.

Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%.

Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'Ict, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre. Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

“Crediamo fermamente – ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal – che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori”.

“Prosegue il nostro cammino – ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà – sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo”. L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.



Seguici anche su Google News

Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista

Telegram

(Adnkronos) - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. E' quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro intersettoriale per le imprese dei settori terziario, commercio, distribuzione, servizi, turismo e pubblici esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese. Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'Ict, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso. Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre. Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente - ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal - che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori". "Prosegue il nostro cammino - ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà - sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente. - (Web Info)



Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%. Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'Ict, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso. Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre. Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. "Crediamo fermamente - ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal - che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori". "Prosegue il nostro cammino - ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà - sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo". L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente. - (Web Info)

Tags

// NEWS

Economia

Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista

di Adnkronos 12-03-2025 - 10:56



recenti

Roma, 12 mar. (Adnkronos/Labitalia) - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese. E' quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro intersettoriale per le imprese dei settori terziario, commercio, distribuzione, servizi, turismo e pubblici esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese.

Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%.

Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'Ict, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre. Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

“Crediamo fermamente - ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal - che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività

Le Rubriche

aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori”.

“Prosegue il nostro cammino - ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà - sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo”.

L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

di **Adnkronos** 12-03-2025 - 10:56



Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE SRL > **ATTUALITA'**

LANCIO DI AGENZIA

Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista

(Adnkronos) - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese.

E' quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro intersettoriale per le imprese dei settori terziario, commercio, distribuzione, servizi, turismo e pubblici esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese.

Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%.

Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'Ict, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre. Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.



“Crediamo fermamente - ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal - che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale

il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori”.

“Prosegue il nostro cammino - ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà - sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo”. L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista



3' di lettura

Vivere Senigallia 12/03/2025 - (Adnkronos) - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese.

E' quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro intersettoriale per le imprese dei settori terziario, commercio, distribuzione, servizi, turismo e pubblici esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese.

Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%.

Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'Ict, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre. Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei



lavoratori sui luoghi di lavoro.

“Crediamo fermamente - ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal - che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale

il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori”.

“Prosegue il nostro cammino - ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà - sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo”. L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

da Adnkronos



vivere pesaro

Il tuo **primo** quotidiano **on line**

Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ [Meteo](#) [Segnala notizia](#) [Pubblicità](#) [Contatti](#)

Contratti, Cifa-Confsal: sottoscritto integrativo Ict, importanti innovazioni contrattuali in vista



3' di lettura Vivere Senigallia 12/03/2025 - (Adnkronos) - Garantire condizioni contrattuali adeguate a tutelare il potere di acquisto e il benessere dei lavoratori e a creare, al contempo, un contesto favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese.

E' quanto confermano con il loro impegno le Confederazioni Cifa e Confsal che - dopo aver recentemente siglato l'accordo economico integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro intersettoriale per le imprese dei settori terziario, commercio, distribuzione, servizi, turismo e pubblici esercizi - hanno formalizzato proprio nei giorni scorsi anche il rinnovo della parte economica del ccnl Ict, settore chiave per la digitalizzazione e la crescita economica del Paese.

Oltre ad aver introdotto due nuovi livelli di inquadramento nella classificazione del personale, ampliandoli da cinque a sette, per meglio rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in costante trasformazione, l'accordo prevede significativi incrementi salariali a partire da quest'anno, in media pari all'8%. In particolare, per i lavoratori inquadrati al terzo livello, l'incremento è di 160 euro, che equivale a circa il 9%.

Questa misura risponde alla necessità di adeguare le retribuzioni al livello di qualificazione richiesto, specialmente in un settore come l'Ict, in cui l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione impongono competenze sempre più avanzate e strategiche per la crescita delle imprese e dell'economia nel suo complesso.

Ma il percorso di Cifa e Confsal va oltre. Le delegazioni, infatti, hanno definito gli aggiornamenti complessivi del ccnl Ict, introducendo importanti istituti innovativi al fine di valorizzare ancora di più la persona del lavoratore e il benessere aziendale. Fra questi una maggiore attenzione alla formazione continua per garantire ai lavoratori competenze aggiornate e spendibili in un mercato in continua evoluzione; nuovi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



strumenti di welfare aziendale per migliorare la qualità della vita lavorativa e incentivare la produttività; maggiore flessibilità contrattuale per rispondere meglio alle esigenze di imprese e lavoratori, favorendo un modello organizzativo più moderno e sostenibile, e inoltre misure rafforzate a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

“Crediamo fermamente - ha affermato Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal - che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento strategico per trasformare l'azione sindacale in misure concrete, capaci di garantire ai lavoratori tutele adeguate, condizioni eque e reali opportunità di crescita e sicurezza professionale

il nostro impegno è volto alla definizione di politiche retributive e normative efficaci, che non solo tutelino la dignità del lavoro, ma che al contempo favoriscano la competitività aziendale, creando un equilibrio virtuoso tra sviluppo, incremento occupazionale e benessere dei lavoratori”.

“Prosegue il nostro cammino - ha aggiunto il presidente di Cifa Italia Andrea Cafà - sulla strada dell'innovazione e della modernizzazione delle relazioni industriali, che può aiutare le imprese a transitare verso una dimensione più digitale e sostenibile la nostra attività nell'ambito della contrattazione collettiva è in costante evoluzione e ciò al fine di aggiornare e adeguare i contratti collettivi ai nuovi lavori e ai nuovi bisogni che emergono nelle relazioni fra lavoratore e impresa. Da un lato, puntiamo ad accrescere le competenze professionali e dall'altro la competitività aziendale. Insieme ce la faremo”. L'innovazione e la centralità della persona rappresentano per Cifa e Confsal le basi fondamentali di un modello di contrattazione collettiva di qualità, capace di rispondere alle sfide del mercato del lavoro con soluzioni concrete e sostenibili. Attraverso un approccio moderno e dinamico, la contrattazione si evolve per creare un sistema più equo, inclusivo e competitivo, in cui lo sviluppo delle imprese e la qualità di vita dei lavoratori si rafforzano reciprocamente.

da Adnkronos

